

IL NIDO POLLICINO SI APRE AL TERRITORIO

Progetti e scambi di esperienze lunghi un anno per i bimbi del Nido marignanese

Il Nido Pollicino, gestito dalla cooperativa Acquarello in convenzione con il Comune di San Giovanni in Marignano, ha proposto per l'anno scolastico 2015/2016, due progetti di scambio ed interazione con il territorio, realizzati dall'equipe educativa del Nido e dalla coordinatrice pedagogica Silvia Guidarini, in collaborazione con i referenti del Comune.

Il primo è un progetto di promozione alla lettura fin dalla prima infanzia: ai bambini si è proposto per tutto l'anno un percorso sulla lettura ad alta voce ed hanno avuto come "cantastorie", oltre alle educatrici, i nonni del centro sociale e della Casa Residenza Anziani, che si sono recati periodicamente in visita al Nido dando un forte valore aggiunto all'esperienza. Le famiglie sono state coinvolte attraverso uno scambio di libri tra casa e nido e con uscite alla Biblioteca comunale, dove hanno potuto fare la tessera per il prestito per i piccoli utenti, oltre che ascoltare storie e partecipare a diversi laboratori. La collaborazione con gli anziani del paese, inoltre, si è ampliata, dato che alcune nonne hanno messo a disposizione le proprie competenze di cucito, realizzando vestititi e pon pon per le bambole del Nido, anche grazie alla CasaMatta che ha donato una macchina da cucire al centro sociale.

La documentazione del percorso sarà presentata alle famiglie e a tutti coloro che hanno collaborato, il 17 giugno in occasione della Festa del Nido e, alla cittadinanza, a settembre, attraverso una mostra fotografica in occasione del Capodanno del Vino.

Il secondo progetto invece "San Giovanni vista attraverso gli occhi dei bambini", ha previsto delle passeggiate sul territorio marignanese con l'intento di scoprire come il paese viene visto e vissuto dai bambini. I bimbi, accompagnati dalle educatrici, hanno esplorato alcuni scorci del centro storico, trovando "tesori" lungo il percorso da condividere con i compagni e con i genitori. La documentazione fotografica, realizzata dal fotografo Emanuele Catalani, racconta attraverso le immagini un inedito modo di guardare al paese, facendo emergere: curiosità, stupore, meraviglia. Il materiale verrà raccolto in una mostra e presentato in occasione della Notte delle Streghe all'interno dello spazio nel "Regno di Fuori" al Parco dei Tigli, dove, oltre a conoscere il percorso, sarà possibile ascoltare storie e partecipare a laboratori a cura delle insegnanti.

Ai due progetti hanno complessivamente partecipato 60 bambini da 1 a 3 anni e una ventina di anziani.

Le esperienze realizzate hanno permesso un importante scambio sul territorio: i bambini si sono "avventurati" all'esterno del Nido, in Biblioteca, alla Casa Residenza Anziani, nel centro storico, ed hanno potuto viverlo e scoprirlo; gli adulti hanno potuto sperimentare lo sguardo dei bambini e gli anziani si sono coinvolti in un prezioso scambio generazionale: hanno raccontato storie e donato ai bimbi tempo ed esperienza.

"Il valore dei progetti sta nelle importanti risorse umane messe in campo: gli anziani per i bambini sono una risorsa in termini di tempo, disponibilità ed esperienza; allo stesso modo i bambini lo sono per gli anziani, nei termini di accoglienza e coinvolgimento. Lo scambio tra questi due mondi apparentemente lontani arricchisce il territorio e testimonia che quando la comunità dialoga e si scambiano idee e competenze, ne scaturisce sempre tanta creatività ed entusiasmo e che, anche con poche risorse, si riescono ad ottenere grandi esperienze".